

Permis de conduire provisoire

L'autorizzazione a condurre emessa in Belgio



In un precedente articolo a mia firma, pubblicato sul numero 266 di questo prestigioso magazine, mi sono espresso riguardo alla validità, ai fini della conduzione di veicoli a motore sul territorio della Repubblica Italiana, delle patenti estere “provisional” o, se preferite, “provvisorie” che, così per come si è già avuto modo di argomentare, sotto questo punto di vista accomuna la legislazione interna di diversi Paesi del mondo. Nel solco di quanto già scritto, ritengo valga la pena di andare a porre l'attenzione sul “permis de conduire provisoire” emesso in Belgio.

Graficamente e giuridicamente il *permis de conduire provisoire* differisce dalla patente di guida nazionale (*permis de conduire*), né può esser in alcun modo ad essa assimilato poiché, sostanzialmente è un titolo che consente di esercitarsi alla guida dei veicoli a motore.



permis de conduire provisoire M36

permis de conduire

Per traduzione letterale dal francese, la “patente di guida provvisoria” (*permis de conduire provisoire*) viene rilasciata alle persone che soggiornano legalmente in Belgio, ed è un titolo con efficacia giuridica per condurre veicoli a motore, con specifiche peculiarità rispetto allo spazio ed al tempo, in quanto:

- è valido solo nel Regno del Belgio;
- autorizza la conduzione di veicoli a motore con specifiche limitazioni;
- può essere richiesto a partire dal diciassettesimo anno di età;
- ha validità massima di trentasei mesi e non è rinnovabile;
- nel Regno del Belgio comprova l'identità del titolare ma non costituisce prova della sua cittadinanza; sicché al di fuori del Paese di emissione non ha alcun effetto ai fini dell'identificazione, né come documento di riconoscimento.

Modelli, validità e aspetto grafico

Per chi è legalmente residente in Belgio, ed ha superato l'esame teorico per il conseguimento della patente di guida di categoria B, esiste la possibilità richiedere una patente di guida temporanea affinché possa esercitarsi per sostenere l'esame di guida. I modelli di patente di guida temporanea di categoria B sono tre ed assumono la denominazione convenzionale: M36, M18 e M12, derivante dal periodo di validità massima ammessa, così per come si ricava dalla seguente tabella:

Modello	età	validità
M36	emesso a partire dagli anni 17	36 mesi
M18	emesso a partire dagli anni 18	18 mesi
M12	emesso entro tre anni dalla scadenza della patente di guida temporanea (M36 o M18)	12 mesi

Il documento si presenta in versioni graficamente identiche che differiscono, a seconda dell'area territoriale di emissione, in quanto caratterizzate dalla lingua d'implementazione: francese, neerlandese e tedesca.

Versione in lingua francese (M36)



Versione in lingua neerlandese (M18)



Versione in lingua tedesca (M12)



Formato e misure di sicurezza

Il permis de conduire provisoire, così per come appare nella versione risalente al 2019, è realizzato su una scheda in polimero in formato ID1 (ossia card) ed è protetto con misure antifalsificazione costituite da:

- stampa di fondo off-set;
- immagine laser variabile;
- reazioni UV;
- ologramma a due elementi di immagine trasparenti con microstampa;
- elementi ad inchiostro otticamente variabile;
- microscritture;
- presenza di elementi rilevabili al tatto.

Limitazioni rispetto allo spazio e al tempo

Riguardo allo “spazio”, il *permis de conduire provisoire (M36, M18 e M12)* è valido esclusivamente all’interno dei confini del Regno del Belgio, sicché trattandosi di un documento emesso nel quadro della formazione alla guida, è escluso possa essere utilizzato al di fuori del Paese di emissione.

Per quanto concerne il “tempo”, esistono misure particolarmente restrittive a carico del titolare del documento, in quanto non è autorizzato a condurre veicoli a motore dalle 22.00 alle 6.00 del venerdì, del sabato, della domenica, della vigilia dei giorni festivi e dei giorni festivi secondo le ricorrenze legali del Regno del Belgio.

Per legislazione interna al Regno è anche previsto che, qualora il titolare non superi per due volte la prova pratica di guida, prima di poter ripresentarsi a sostenere l’esame pratico dovrà seguire dei corsi obbligatori presso un’autoscuola.

Con riguardo ad efficacia e validità, ma anche per quanto concerne la possibilità di effettuare esercitazioni di guida sul territorio della Repubblica Italiana, valgono le indicazioni già fornite da questo autore nell’articolo indicato in premessa e in bibliografia. ■

****Sostituto Commissario della Polizia di Stato
Specializzato in controllo documentale, tecniche d’indagine
e servizi di polizia stradale***

Principali riferimenti normativi

- Si rinvia a quanto indicato nel testo che precede

Bibliografia

- G. Fazzolari - “Patenti learner, provisional o provisoire” il Centauro n. 266/2024
 - fonti ufficiali del Regno del Belgio
- Immagini**
- <https://www.consilium.europa.eu>
 - <https://road-safety.transport.ec.europa.eu>

Pur garantendo la massima affidabilità riguardo al contenuto di quanto precede, l’autore non risponde dei danni derivanti dall’uso dei dati e delle notizie ivi contenute. Quanto precede rispecchia esclusivamente l’interpretazione dell’autore, e non impegna in modo alcuno l’Amministrazione dello Stato di appartenenza.